

Poiché le guerre nascono nella mente degli uomini, è nella mente degli uomini che devono essere elevate le difese della pace.

(Dal Preambolo dell'Atto Costitutivo dell'UNESCO)

Roma, 13/03/2008

Comunicato stampa n. 25/2008

Il messaggio di Matsuura per il 21 marzo 2008

Giornata mondiale della poesia

Il Direttore Generale dell'UNESCO Koïchiro Matsuura ha pubblicato il seguente messaggio in occasione della celebrazione della *Giornata internazionale della lingua madre* (traduzione non ufficiale):

“L'anno 2008 riveste un significato particolare per la poesia. Le Nazioni Unite lo hanno in effetti proclamato Anno internazionale delle lingue. Ebbene le lingue sono la materia stessa della poesia, costituendo la sostanza della quale le poesie sono fatte. Per il poeta, quest'anno è dunque l'occasione per riflettere e per agire sulla straordinaria ricchezza che rappresenta la diversità linguistica per la sua arte.

Le lingue sono una parte essenziale del patrimonio vivente dell'umanità.

Ciò nonostante, più della metà delle circa 6700 lingue parlate nel mondo sono minacciate di estinzione e si stima che il 96% di queste sono parlate solo dal 4% della popolazione mondiale.

Con la minaccia che incombe sulla sopravvivenza di queste lingue, ci sono un'infinità d'immagini, di percezioni e di significati veicolati dalle parole che rischiano di sparire per sempre, a detrimento della diversità linguistica e dell'equilibrio delle loro comunità d'origine.

L'UNESCO opera da anni per porre in opera un quadro normativo che risponda alle sfide che la globalizzazione pone nel campo della cultura. E' stata così adottata, nel 2003, la *Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale* e, nel 2005, la *Convenzione sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali* che propongono un insieme coerente di misure destinate ad attenuare il rischio d'impoverimento culturale e artistico che pesa sul mondo contemporaneo. La sua azione accompagna e sostiene gli sforzi di tutti quelli che operano per la salvaguardia e la protezione del nostro patrimonio culturale. Sforzi che non produrranno frutti se non verranno iscritti all'interno di un'azione internazionale concertata, in seno alla quale i poeti abbiano tutto il loro spazio.

E' perciò che invito la comunità dei poeti a mobilitarsi quest'anno in favore della salvaguardia della poesia in tutte le sue forme e in tutte le lingue e, più in particolare, in tutte le lingue minacciate.